

L'AQUILA, RICOSTRUZIONE PRIVATA: "TEMPI RIDOTTI PER PRATICHE E FATTURE CON INVIO TELEMATICO"

12 Gennaio 2021

2020	Pratiche (= Contatti)		Fatture consegnate		Valori % Contatti		Valori % Fatture	
Mese	al Front Office	via PEC	al Front Office	via PEC	al F.O.	via PEC	al F.O.	via PEC
aprile	158	41	425	112	79%	21%	79%	21%
maggio	114	72	335	232	61%	39%	59%	41%
giugno	86	66	213	188	57%	43%	53%	47%
luglio	62	67	142	188	48%	52%	43%	57%
agosto	64	73	183	201	47%	53%	48%	52%
settembre	86	133	189	344	39%	61%	35%	65%
ottobre	54	154	98	361	26%	74%	21%	79%
novembre	34	166	73	419	17%	83%	15%	85%
dicembre	55	216	104	549	20%	80%	16%	84%
totali	713	988	1.762	2.594				

L'AQUILA - Nel giro di 8 mesi, da aprile a dicembre 2020, pratiche e fatture relative alla ricostruzione privata post sisma 2009 dell'Aquila sono salite dal 21% all'80% rispetto al totale del monte della documentazione pervenuta agli uffici comunali di via Avezzano. Da aprile scorso infatti, a causa dell'epidemia da coronavirus, è stato imposto l'uso della pec per trasmettere gli atti al settore Ricostruzione privata del Comune dell'Aquila, lasciando il front office operativo solo in caso di impossibilità di inoltro dei documenti per via telematica.

"I dati positivi di questa operazione sono evidenti - hanno spiegato il sindaco Pierluigi Biondi e l'assessore alla Ricostruzione privata, Vittorio Fabrizi - fino ad aprile le pratiche e le fatture depositate al front office erano in numero 4 volte superiore a quelle inoltrate via pec, a dicembre la situazione si è rovesciata. Ma l'elemento più soddisfacente è stata la riduzione dei tempi per l'evasione delle pratiche stesse. Lo smart working e l'utilizzo del sistema telematico hanno fatto sì che, ad esempio in tema di fatture, a dicembre ne siano state svincolate il 40% in più rispetto a quelle di gennaio e i tempi si sono ridotti: in 20 giorni vengono ammesse a liquidazione le fatture presentate via pec, per quelle depositate manualmente ne occorrono 40. Il tutto senza alcun aumento di personale. Senza considerare l'importanza della riduzione dei contatti fisici, causa principale del contagio da coronavirus: sono diminuiti di 2.000 unità senza che ciò abbia avuto una ricaduta negativa sul servizio che anzi, dati alla mano, è migliorato".

Il sindaco Biondi e l'assessore Fabrizi hanno rivolto un ringraziamento al personale del settore impegnato in queste operazioni "a cominciare dal dirigente Roberto Evangelisti. Si è dimostrato che, con le buone pratiche, l'attività della cosiddetta macchina comunale non delude le aspettative di utenti e cittadini".

In allegato, alcune tabelle di riferimento